

della vita; ed è «sì» al grande dono della vera vita, che si è fatta presente nel volto di Cristo, il quale si dona a noi nel Battesimo e poi nell'Eucaristia.

Questo ho detto come breve commento alle parole che nel dialogo battesimale interpretano quanto si realizza in questo Sacramento. Oltre alle parole, **abbiamo i gesti ed i simboli**, ma sarò molto breve nell'indicarli. Il primo gesto lo abbiamo già compiuto: **è il segno della croce**, che ci viene dato come scudo che deve proteggere questo bambino nella sua vita; è come un «indicatore» per la strada della vita, perché la croce è il riassunto della vita di Gesù.

Poi vi sono gli elementi: l'acqua, l'unzione con l'olio, il vestito bianco e la fiamma della candela. L'acqua è simbolo della vita: il Battesimo è vita nuova in Cristo. L'olio è simbolo della forza, della salute, della bellezza, perché realmente è bello vivere in comunione con Cristo. Poi il vestito bianco, come espressione della cultura della bellezza, della cultura della vita. Ed infine la fiamma della candela, come espressione della verità che risplende nelle oscurità della storia e indica chi siamo, da dove veniamo e dove dobbiamo andare.

Cari padrini e madrine, cari genitori, cari fratelli, ringraziamo in questo giorno il Signore, perché Dio non si nasconde dietro le nuvole del mistero impenetrabile, ma, come ha detto il Vangelo di oggi, ha aperto i cieli, si è mostrato, parla con noi ed è con noi; vive con noi e ci guida nella nostra vita. Ringraziamo il Signore per questo dono e preghiamo per i nostri bambini, perché abbiano realmente la vita, quella vera, la vita eterna. Amen.

Benedetto XVI

(Al battesimo di Gesù, 2016)



Preghiera

Signore, voglio essere tuo figlio.

Vorrei compiere solo l'opera della fede,
essere operatore di libertà e di speranza,
come Abramo;

vorrei rimettere mano, come Mosé alla dura pietra del cuore;
come Gesù vorrei vivere amore e libertà.

Non per la mia piccola fede, ti prego,
ma per la fede di Abramo, di Mosé, di Gesù:
benedici questi tuoi figli.

E in Abramo, in cui hai benedetto tutte le genti,
benedici anche me:

anch'io benedetto, in tutte le mie ambiguità benedetto,
nelle mie povertà benedetto, in tutti i miei dubbi benedetto,
perfino nei giorni dei facili inganni benedetto da Te,
perché tu solo ci cambi il cuore

nella fede vigorosa, nella libertà rischiosa,
nella speranza testarda benedetto da Te,
che ami i tuoi figli senza condizioni,
che ci perdoni senza nessun rimpianto. Amen

(p. Ermes Ronchi)

OASI

verso il 13 marzo

Un anno fa abbiamo offerto, nelle Oasi, del materiale di preghiera e di riflessione in previsione del battistero, inaugurato poi il 22 marzo. "rubiamo le omelie" da **Papa Benedetto XVI**, pronunciate in alcune circostanze (battesimi, Messe, lectio divine). La chiarezza delle sue parole ci portano a ripercorrere la bellezza del nostro battesimo.

Il 13 marzo faremo proprio l'anniversario, nel pomeriggio con il "coro del battistero" in un omento intenso di preghiera: tutti saremo invitati!

COSA SUCCEDDE NEL BATTESIMO? (2)

Segue

Per questo **il «sì» cristiano**, dai tempi antichi fino ad oggi, è un grande «sì» alla vita. Questo è il nostro «sì» a Cristo, il «sì» al vincitore della morte e il «sì» alla vita nel tempo e nell'eternità.

Come in questo dialogo battesimale **il «no» è articolato** in tre rinunce, così anche il «sì» è articolato in tre adesioni: **«sì» al Dio vivente**, cioè a un Dio creatore, ad una ragione creatrice che dà senso al cosmo e alla nostra vita; **«sì» a Cristo**, cioè a un Dio che non è rimasto nascosto ma che ha un nome, che ha parole, che ha corpo e sangue; a un Dio concreto che ci dà la vita e ci mostra la strada della vita; **«sì» alla comunione della Chiesa**, nella quale Cristo è il Dio vivente, che entra nel nostro tempo, entra nella nostra professione, entra nella vita di ogni giorno.

Potremmo anche dire che il volto di Dio, il contenuto di questa cultura della vita, il contenuto del nostro grande «sì», si esprime nei **dieci Comandamenti**, che non sono un pacco di proibizioni, di «no», ma presentano in realtà una grande visione di vita. **Sono un «sì» a un Dio** che dà senso al vivere (i tre primi comandamenti); «sì» alla famiglia (quarto comandamento); «sì» alla vita (quinto comandamento); «sì» all'amore responsabile (sesto comandamento); «sì» alla solidarietà, alla responsabilità sociale, alla giustizia (settimo comandamento); «sì» alla verità (ottavo comandamento), «sì» al rispetto dell'altro e di ciò che gli è proprio (nono e decimo comandamento).

Questa è la filosofia della vita, è la cultura della vita, che diviene concreta e praticabile e bella nella comunione con Cristo, il Dio vivente, che cammina con noi nella compagnia dei suoi amici, nella grande famiglia della Chiesa. Il Battesimo è dono di vita. **È un «sì» alla sfida** di vivere veramente la vita, **dicendo il «no» all'attacco** della morte che si presenta con la maschera